



GoProFor

GOOD PRACTICES IMPLEMENTATION NETWORK  
FOR FOREST BIODIVERSITY CONSERVATION

IMPLEMENTARE IL NETWORK DELLE BUONE PRATICHE PER LA  
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE

## Esercitazione martelloscopio

### Informazioni sul popolamento

Proprietà:

**Tipologia forestale:** Faggeta

**Struttura:** Fustaia monoplana adulta

**Vigoria:** mediamente vigorosa

**Composizione specifica:** *Fagus sylvatica* (>80%), *Acer pseudoplatanus* (<20%), *Abies alba* (<20%), *Salix caprea* (sporadico)

**Copertura:** 95%

**Strato arbustivo:** assente

**Strato erbaceo:** (<5%) *Cycalmen* spp., *Galium odoratum*, *Hepatica nobilis*, *Pteridium* spp., *Daphne laureola*

**Rinnovazione:** insufficiente, sotto copertura

**Interventi recenti:** nessuno

Per chi è interessato è possibile utilizzare il martelloscopio in modo autonomo utilizzando il proprio tablet personale.

Per informazioni inviare una email a: [buscarini@dream-italia.it](mailto:buscarini@dream-italia.it)





### Turno 1 / Turno 2

#### Esercizio

L'obiettivo principale dell'intervento è il miglioramento ecologico della formazione forestale, puntando ad una maggiore diversificazione strutturale e preservando il più possibile la biodiversità utilizzando in particolar modo come indicatore i dendromicrohabitat.

Il modello da applicare utilizzerà la selvicoltura d'albero e l'apertura di piccole buche. Tenuto conto della collocazione dell'area foresta all'interno di un'area protetta, l'obiettivo economico è secondario.

- Individuare circa 20-30 piante da candidare e effettuare un diradamento selettivo eliminando le piante concorrenti a livello di chioma attorno ad esse per favorirne la crescita (incremento fattore **E** IBP).  
Le piante candidate dovranno essere distribuite possibilmente in maniera omogenea sulla superficie del martelloscopio. La scelta delle piante candidate si deve basare sui seguenti criteri:  
Buona vigoria della pianta  
Chioma equilibrata (non a bandiera, malformata)  
Piante appartenenti al piano codominante/dominante

Il diradamento selettivo va applicato facendo attenzione a non togliere piante che potrebbero avere un alto valore ecologico (portatrici di dendromicrohabitat) (mantenimento fattore **F** IBP).

- Possibilità di apertura di una buca di 200-400 m<sup>2</sup> con l'obiettivo di modificare le condizioni di illuminazione al suolo per favorire la rinnovazione e l'entrata di specie erbacee (miglioramento dei fattori **B** e **G** IBP).  
L'area in cui realizzare la buca dovrebbe possibilmente essere individuata in una zona di maggior diversità specifica per favorire una maggiore presenza delle specie diverse dal faggio (incremento del fattore **A**).



### Turno 3

**Esercizio per la produttività:** Intervento di selvicoltura a copertura continua con obiettivo di macchiatico positivo

1. Candidare 30 alberi di valore economico, e possibilmente anche ecologico, con l'obiettivo di fornire il soprassuolo tra 50 anni (periodo dei tagli di margine per la rinnovazione) di alberi di grandi dimensioni con primo toppo commerciale di alta qualità. Le candidate preferibilmente sono da selezionare in modo uniforme nel soprassuolo (distanza media di circa 15 metri una dall'altra)
2. Selezionare dall'alto le principali concorrenti di chioma degli alberi candidati, facendo attenzione a prelevare alberi a basso valore ecologico. Se tale operazione dovesse risultare non praticabile, cambiare la candidata.
3. È possibile utilizzare nel corso dell'intervento anche la creazione di un vuoto potenziale (1 buca oppure più fessure, un margine, ecc.) dell'estensione massima di 400 metri quadrati.
4. Per aumentare la massa ritraibile è possibile intervenire anche con diradamento di popolamento nelle aree residuali dal diradamento a favore delle candidate. Tale operazione deve però essere condotta cercando di selezionare alberi di basso valore ecologico.

**Esercizio per la biodiversità:** Intervento di selvicoltura a copertura continua con obiettivo di valorizzare la biodiversità potenziale della foresta

1. Candidare 30 alberi di alto valore ecologico con l'obiettivo di ottenere in futuro alberi habitat e di grandi dimensioni (**fattori F ed E** di IBP). Le candidate possono essere selezionate a gruppi
2. Realizzare una buca di massimo 400 metri quadri con l'obiettivo di aumentare la differenziazione strutturale della foresta, l'ingresso di rinnovazione e di specie nuove (**fattori B e G** di IBP).
3. Portare ad almeno 4 mc per ettaro il legno morto in piedi scelto tra alberi di almeno 37,5 cm di DBH (possibilmente di basso valore ecologico), e prevederne anche una buona illuminazione attraverso il diradamento di alberi contigui, anch'essi possibilmente di basso valore ecologico.
4. Portare ad almeno 4 mc per ettaro il legno morto in terra selezionando alberi di almeno 37,5 cm di DBH e possibilmente con basso valore ecologico.

Sul tablet, selezionare

*Habitat tree:* pianta candidata come albero habitat

*Veteran tree:* pianta destinata per interventi di cercinatura (legno morto in piedi)

*Diversity:* pianta destinata all'abbattimento per creare legno morto a terra